

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C.

Dati Anagrafici	
Sede in	via Maia 10 00175 Roma RM
Partita IVA	04536691001
Codice Fiscale	80436440582
Forma Giuridica	Associazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a), d), h), p, t e w)
Attività diverse secondarie	No

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
7) Altre	18.619
Totale immobilizzazioni immateriali	18.619
II - Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	11.581.556
2) Impianti e macchinari	9.966
3) Attrezzature	5.264
4) Altri beni	108.514
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale immobilizzazioni materiali	11.705.300
III - Immobilizzazioni finanziarie	
3) Altri titoli	916.138
Totale immobilizzazioni finanziarie	916.138
Totale immobilizzazioni (B)	12.640.057
C) Attivo circolante	
II - Crediti	

5) Verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	806.911
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	806.911
9) Crediti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.632
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti tributari	4.632
12) Verso altri	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.061
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti verso altri	2.061
Totale crediti	863.604
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	59.854
2) Assegni	0
3) Danaro e valori in cassa	143
Totale disponibilità liquide	59.997
Totale attivo circolante (C)	923.601
D) Ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	13.563.658

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	0
II - Patrimonio vincolato	
1) Riserve statutarie	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	78.800
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	78.800
III - Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	392.839
2) Altre riserve	11.038.661
Totale patrimonio libero	11.431.500
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(257.935)
Totale Patrimonio Netto	11.252.365
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	300.710
D) Debiti	
1) Debiti verso banche	
Esigibili entro l'esercizio successivo	349.737
Esigibili oltre l'esercizio successivo	376.355
Totale debiti verso banche	726.092
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.136.974
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	1.136.974
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.261
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso fornitori	24.261

9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	78.686
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti tributari	78.686
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	44.294
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.294
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	276
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale altri debiti	276
Totale debiti	2.010.583
E) Ratei e risconti passivi	0
TOTALE PASSIVO	13.563.658

ONERI E COSTI	Periodo corrente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
		1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.711.544
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.957	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	2.700.758	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
		4) Erogazioni liberali	80.170
3) Godimento beni di terzi	24.537	5) Proventi del 5 per mille	36.461
4) Personale	710.290	6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	38.064	8) Contributi da enti pubblici	597.200
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	250.669	10) Altri ricavi, rendite e proventi	31.939
8) Rimanenze iniziali	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	80.000		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(1.200)		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	3.831.075	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.457.314
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	626.239
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	15.889	1) Da rapporti bancari	0

2) Su prestiti		0 2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Da patrimonio edilizio		0 3) Da patrimonio edilizio	29.814
4) Da altri beni patrimoniali		0 4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
6) Altri oneri		0 5) Altri proventi	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	15.889	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	29.814
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	13.925
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Proventi da distacco del personale	0
2) Servizi	851.425	2) Altri proventi di supporto generale	0
3) Godimento beni terzi	0		
4) Personale	0		
5) Ammortamenti	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		
7) Altri oneri	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0		
Totale costi e oneri di supporto generale	851.425	Totale proventi di supporto generale	0
Totale oneri e costi	4.698.389	Totale proventi e ricavi	4.487.128
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(211.261)
		Imposte	46.674
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(257.935)

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C è stata costituita nell'anno 1956. A.N.M.I.C. è un'associazione riconosciuta ai sensi del codice civile, quindi dotata al pari delle società di una personalità giuridica ed inoltre è iscritta congiuntamente alle proprie Sedi Provinciali, al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) ai sensi della Legge 383/2000.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 28 Aprile 2021, l'assemblea ordinaria di A.N.M.I.C. ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

Attualmente l'Associazione opera su tutto il territorio nazionale attraverso le sue Sedi presenti in 104 Province, 19 sedi regionali e con presenza di delegazioni comunali. A.N.M.I.C. costituisce pertanto la maggior organizzazione di settore, sia per il numero di associati, sia per l'ampiezza delle tipologie di disabilità interessate (non legate alle singole patologie). E' infatti riconosciuto invalidociascun soggetto affetto da qualsiasi disabilità psico-fisica (congenita o acquisita) purchè non dipendente da cause di guerra, lavoro o servizio. In virtù di disposizioni normative A.N.M.I.C. da sempre opera su due livelli istituzionali:

- quello della rappresentanza e tutela dell'intera categoria nelle istituzioni pubbliche coinvolte nei problemi della disabilità;
- quello dell'assistenza ai singoli disabili attraverso la loro rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni nello svolgimento delle pratiche nei più vari settori, nonché nella predisposizione e gestione di servizi a loro favore.

Sotto il profilo della rappresentanza, A.N.M.I.C.:

- è presente nelle Commissioni mediche presso le ASL e presso l'INPS per l'accertamento dell'invalidità civile (Legge n. 295/90, art. 1 comma 3);
- è presente nelle Commissioni per il collocamento, già obbligatorio ora mirato, ai sensi della legge n. 68/89 e nelle Commissioni ai sensi del dlgs n. 469/1997;
- è membro dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità di cui all'art. 3 della legge n. 18 del 3 marzo 2009, di ratifica della Convenzione Onu sui diritti delle persone disabili;
- è componente del Forum Nazionale del Terzo Settore;
- fa parte della FAND- Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili- cosiddette associazioni storiche, e ne ricopre la Presidenza;
- fa parte del FID-Forum Italiano della Disabilità;

- è membro della FIMITIC-International Federation of Person with Physical Disability;
- è membro dell'EDF- European Disability Forum;
- è membro del CNU- Consiglio Nazionale Utenti per la consultazione permanente sulla disabilità;
- è componente della Consulta delle Associazioni delle persone con disabilità istituita presso il Ministero dell'istruzione, università e ricerca scientifica, ai sensi del DM 30/08/2006;
- è membro dell'Osservatorio permanente degli alunni con disabilità ed il relativo Comitato tecnico scientifico istituito dal MIUR;
- è presente nelle Consulte regionali per i problemi della disabilità e dell'handicap;
- è componente del "Tavolo permanente" di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione delle persone con disabilità presso il Ministero del Lavoro;
- è componente dell'Organismo costituito presso il Ministero dei beni culturali per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nel settore dei beni e delle attività culturali;
- è componente del "Gruppo di lavoro sulla riabilitazione" istituito presso il Ministero della Salute;
- è componente della "Commissione per la tutela dei disabili contro le discriminazioni", istituita con legge n. 67/2006, presso il Ministero delle Pari opportunità;
- è componente del Tavolo permanente di lavoro delle Ferrovie dello Stato con le principali associazioni dei disabili.

A.N.M.I.C. adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- **ORGANI CENTRALI**

- Congresso nazionale, organo supremo dell'Associazione, composto dai delegati dei soci eletti nei Congressi Provinciali;
- il Presidente Nazionale;
- Quattro vice Presidenti di cui uno vicario;
- il Segretario generale;
- la Giunta esecutiva per un totale di 13 membri, composta dal Presidente Nazionale, dai quattro vice presidenti di cui uno vicario, dal segretario Generale e da altri 7 membri;
- il Consiglio Nazionale, per un totale di 31 membri, di cui fanno parte i componenti della Giunta esecutiva;
- il Collegio dei Probiviri, composto da tre membri effettivi e due supplenti;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei Conti.

- **ORGANI PERIFERICI**

- il Consiglio regionale;
- il Comitato regionale;
- il Presidente regionale;
- l'Organo regionale di controllo ove sussistano gli obblighi;
- il Revisore legale dei Conti regionale ove sussistano gli obblighi;
- il Congresso provinciale;
- il Comitato provinciale;
- il Presidente provinciale;
- le delegazioni comunali e intercomunali;
- l'Organo provinciale di controllo ove sussistano gli obblighi;
- il Revisore legale dei Conti ove sussistano gli obblighi.

Missione perseguita e attività di interesse generale

A.N.M.I.C. persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare ha come compiti quelli di rappresentanza e tutela degli interessi morali ed economici dei disabili civili, iscritti e non iscritti, presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai disabili stessi, previsti dalle norme vigenti, nella gratuità dell'assistenza e nel carattere non lucrativo delle finalità.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità A.N.M.I.C. svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a. rappresenta e tutela gli interessi morali ed economici degli invalidi civili, delle persone disabili e delle persone non autosufficienti presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti ed istituti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza degli stessi;
- b. provvede all'assistenza morale e promuove quella materiale dei medesimi, curando la loro elevazione spirituale e culturale e sollecitando tutte le iniziative di protezione sociale intese al loro inserimento nella vita produttiva della Nazione;
- c. collabora con gli enti e le istituzioni pubbliche e private in ordine all'assistenza economica, all'assistenza sanitaria, all'orientamento, alla formazione, alla qualificazione e riqualificazione professionale delle persone disabili;
- d. promuove iniziative per assicurare il diritto al lavoro degli invalidi civili e delle persone disabili in attuazione delle norme sul collocamento obbligatorio e vigila sulla loro osservanza;
- e. provvede, nell'ambito delle norme vigenti, alla protezione sociale degli invalidi collocati al lavoro intervenendo, ogni qualvolta necessiti, per assicurare, singolarmente e collettivamente condizioni di attività che siano conformi alle esigenze particolari degli interessati e promuove la costituzione di gruppi aziendali;
- f. collabora con le istituzioni e con gli enti pubblici e privati per lo studio dei problemi che comunque interessino le persone disabili e promuove intese con le altre istituzioni e sodalizi che esplicano attività qualificate nel settore;
- g. assume rilevazioni e indagini a carattere sociale, svolge attività di ricerca nelle materie di sua attribuzione, provvede con ogni mezzo possibile all'attività di divulgazione e di informazione nella materia riguardante la disabilità, promuove e organizza convegni di studi e corsi di formazione, riqualificazione, specializzazione e perfezionamento delle persone disabili, anche attraverso propri istituti di formazione costituiti o da costituire;
- h. promuove forme di intervento in favore dei cittadini divenuti invalidi non per causa di lavoro, guerra o per servizio;
- i. opera nelle attività gestite in regime di convenzione con Regioni, Province, Comuni e soggetti privati nei campi del trasporto, dell'assistenza domiciliare, della formazione professionale, delle residenze socio-sanitarie e socio assistenziali, dello sport e del tempo libero, allo scopo di sostenere la persona disabile in ogni aspetto della vita;
- l. può partecipare a forme federative con altre Associazioni di persone disabili;
- m. può aderire ad organizzazioni internazionali che abbiano per scopo la promozione sociale e culturale delle persone disabili;
- n. può costituire fondazioni, nel rispetto delle norme sull'assistenza sociale;
- o. può istituire cooperative sociali o aderire a quelle istituite;
- p. può svolgere, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 117/2017, anche indirettamente e nelle forme deliberate dal

Consiglio nazionale, ogni altra attività di carattere assistenziale, patrimoniale, economica e culturale ritenuta necessaria per il perseguimento degli scopi sopra indicati, a condizione che abbiano carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere a), d), h), p) t) e w del citato decreto

legislativo, come specificate dalle lettere precedenti;

q può svolgere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 117 del 2017.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Con decreto del Ministero del Lavoro del 8 giugno 2004, A.N.M.I.C. e le sue articolazioni territoriali, Sedi Provinciali, sono state iscritte nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale (APS), ai sensi della legge 7 dicembre 2000, n. 383.

A.N.M.I.C e le sue Sedi Provinciali sono considerate Rete Associativa ed è attualmente in perfezionamento la domanda di iscrizione nel RUNTS.

A.N.M.I.C svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 117/2017.

I proventi sono di natura commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D. Lgs 117/2017.

Sedi ed attività svolte

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI - A.N.M.I.C ha sede legale in Roma.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno.

Sul fronte interno l'Associazione ha avviato una politica di rilancio delle sedi Provinciali, attraverso iniziative volte alla valorizzazione dei territori. L'Associazione ha continuato con le attività quali la consulenza per risolvere problemi di carattere socio sanitario, incontri con utenti e familiari per risolvere bisogni, richieste di accertamento di invalidità, richiesta di ausili per invalidi tanto per citarne qualcuna.

A.N.M.I.C è iscritta nell'Albo del servizio civile nazionale e nel 2021 ha partecipato al suo secondo bando per la presentazione di progetti di servizio civile universale. L'associazione ha presentato progetti dal titolo:

- *SupportANMIC*
- *La bussola 2*
- *Il Volontariato che ti sostiene-2021 ANMIC Napoli.*

Hanno partecipato al programma 14 Sedi provinciali, prevedendo l'impiego di 63 volontari di cui 28 giovani con disabilità.

Come già detto A.N.M.I.C si avvale di diversi canali di comunicazione al fine di raggiungere un numero sempre crescente di cittadini con disabilità.

I canali attraverso i quali A.N.M.I.C ha operato sono stati:

- ANMIC 24, Portale informativo giornalistico registrato al tribunale di Bari al n. 19 del 24.10.2021
- Emittente radiofonica Radio ANMIC 24 (licenza SIAE 2230/19- licenza Scf 2891/19)
- Ufficio stampa A.N.M.I.C.
- Rivista testata giornalistica TN Tempi Nuovi, registrata al tribunale di Roma al n. 110 del 19.03.1993
- Ufficio portavoce della Presidenza nazionale
- Pagina social facebook ANMIC Presidenza Nazionale
- Canale You Tube ANMIC24

Anche nel 2021 è proseguita l'attività dell'Ufficio Nazionale contro le discriminazioni che si occupa in accordo con le altre strutture di A.N.M.I.C di elaborare proposte di intervento per l'assistenza legale e il supporto alle vittime di comportamenti discriminatori.

Con lo scopo di gettare le basi per un sistema di tutele che dia risposte più adeguate ai cittadini con disabilità, A.N.M.I.C. ha organizzato a Roma, in luglio del 2021 la Conferenza Nazionale dal titolo "*Disabilit e ripresa, rirpogettare il futuro*" Sul fronte esterno e a livello nazionale, A.N.M.I.C. ha promosso nuovi provvedimenti in favore delle persone con disabilità ed ha al contempo sollecitato interventi legislativi tesi a modificare prassi o leggi non più rispondenti alle esigenze delle persone con disabilità. Tre giornate di studio che hanno riunito 200 tra i Presidenti regionali e provinciali con l'obiettivo di formulare proposte di riforma del Welfare.

Altro momento significativo è stata la partecipazione alla Conferenza Nazionale sulla Disabilità, svoltasi a dicembre 2021 con la partecipazione del Presidente del Consiglio Mario Draghi e del Ministro per le Disabilità Erika Stefani.

A.N.M.I.C si è inoltre battuta per l'approvazione di un emendamento correttivo alla delega fiscale, che ha restituito il diritto alla pensione agli invalidi civili parziali.

La pandemia ha in qualche modo avviato la rasformazione digitale di A.N.M.I.C che ha così potuto comunque continuare la propria attività all'interno della FIMITIC, con le Associazioni dei diversi Paesi aderenti.

A.N.M.I.C insieme alle associazioni aderenti alla Fanda, ha contribuito in maniera determinante al definitivo varo della EU Disability card", una tessera che permette alle persone con disabilità di accedere a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate.

Con riferimento ai fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, si evidenziano separatamente i fattori che sono sotto il controllo dell'Ente da quelli sui quali l'Ente non ha possibilità di esercitare un controllo diretto:

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a oltre 112.000.

Per le attività svolte nei confronti degli associati si rimanda al paragrafo precedente.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

A.N.M.I.C è attenta a garantire un continuo dialogo con i Soci attraverso vari strumenti che operano in continuità (Comunicati stampa, Radio Anmic, rivista Tempi Nuovi, interventi sui social ed altri strumenti di informazione, risposta a quesiti specifici che arrivano direttamente o via social o email). Le giornate di formazione dei Quadri dirigenti A.N.M.I.C, che sono anch'essi soci, si organizzano sessioni tematiche dedicate dove vengono chiamati ad esprimere le loro valutazioni e pareri sui temi cari all'A.N.M.I.C. per un confronto costruttivo. Delle giornate viene poi data ampio resoconto attraverso gli strumenti di comunicazione ai Soci.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare A.N.M.I.C. nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse intesi come gli individui, gruppi o società che sono a vario titolo coinvolti nelle attività di A.N.M.I.C per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perchè ne sono influenzati, sono stati individuati in macrocategorie:

- Soci
- Risorse umane (personale e collaboratori)
- Istituzioni italiane (Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio, Ministeri, Parlamento, Regioni, Comuni)
- Istituzioni internazionali (UE, OMS, ONU)
- Associazioni nazionali e internazionali
- Fornitori
- Banche

A.N.M.I.C persegue i propri compiti statutari attraverso lo studio e la promozione della legislazione e delle politiche per la disabilità, e negli ultimi anni ha ritenuto opportuno attuare accordi e convenzioni con primarie Università per un approccio congiunto e di alto livello scientifico alle varie tematiche.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020.

Non si è ritenuto necessario suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, in quanto non necessario ai fini della chiarezza del bilancio.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito bilancio previsionale che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio d'esercizio così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Tenuto conto della circostanza che il Bilancio del presente esercizio rappresenta il primo Bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile OIC 35 ed al fine di limitare gli oneri legati alla riclassifica del bilancio del precedente esercizio in base ai nuovi schemi, per l'esercizio in esame A.N.M.I.C. ha deciso di non presentare il bilancio comparativo.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value

alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A) e nella voce più appropriata.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto del fondo ammortamento. L'aliquota applicata è il 20 % e la durata dell'ammortamento è 5 anni. Nello specifico nella voce residuale "*Altre immobilizzazioni*" sono state iscritte le spese relative al software di gestione del tesseramento realizzato per conto di A.N.M.I.C ma non coperto da diritti di opere di ingegno e ad altro software acquistato

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati: 3%

- Impianti e macchinari: 12%-30%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni:
 - mobili e arredi: 12%
 - macchine ufficio elettroniche: 20%

I beni materiali tuttora esistenti non sono stati oggetto di alcuna rivalutazione monetaria.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

STATO PATRIMONIALE**B) Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 18.619.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizz azioni immateriali	Totale immobilizz azioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	26.596	26.596
Valore di bilancio	26.596	26.596
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	5.318	5.318
Totale variazioni	5.318	5.318
Valore di fine esercizio		
Costo	26.596	26.596
Ammortamenti(Fon do ammortamento)	7.977	7.977
Valore di bilancio	18.619	18.619

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.705.300.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.282.986	13.560	7.048	77.022	11.380.616
Valore di bilancio	11.282.986	13.560	7.048	77.022	11.380.616
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	307.901	0	0	49.528	357.429
Ammortamento dell'esercizio	9.331	3.595	1.784	18.036	32.746
Totale variazioni	298.570	3.595	1.784	31.492	335.441
Valore di fine esercizio					
Costo	11.594.718	17.977	8.920	150.150	11.771.765
Ammortamenti(Fon do ammortamento)	13.162	8.011	3.656	41.636	66.465
Valore di bilancio	11.581.556	9.966	5.264	108.514	11.705.300

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

A.N.M.I.C in data 16 dicembre 2021 ha ricevuto in donazione un immobile in Asti, con l'obbligo di proseguirvi l'attività della Sede Provinciale.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 916.138

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Altre variazioni	916.138
Totale variazioni	916.138
Valore di fine esercizio	
Costo	916.138
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	916.138

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 863.604.

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti della stessa rete associativa iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	50.000	806.911	4.632		2.061	863.604
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 59.997.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.252.365.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		78.800		78.800
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi		0		0
Totale patrimonio vincolato		78.800		78.800
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione		392.839		392.839
Patrimonio libero - Altre riserve		11.038.661		11.038.661
Totale patrimonio libero		11.431.500		11.431.500
Avanzo/disavanzo d'esercizio		0	(257.935)	(257.935)
Totale Patrimonio netto		11.510.300	(257.935)	11.252.365

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	78.800
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	78.800
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	392.839
Altre riserve	11.038.661
Totale patrimonio libero	11.431.500
Totale	11.510.300

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 78.800 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 11.038.661 .

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 300.710..

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	281.771
Accantonamento nell'esercizio	31.853
Utilizzo nell'esercizio	-14.117
Altre variazioni	-8.718
Totale variazioni	22.835
Valore di fine esercizio	300.710

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.010.583.

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	349.737	376.355
Debiti verso enti della stessa rete associativa	1.136.974	0
Debiti verso fornitori	24.261	0
Debiti tributari	78.686	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	44.294	0
Altri debiti	276	0
Totale debiti	1.634.228	376.355

Il mutuo, il cui importo residuo al netto dei rimborsi, è € 376.355 ha una durata superiore ai 5 anni ed è assistito da pegno su parte dei titoli in portafoglio.

Non gravano garanzie sul patrimonio immobiliare di A.N.M.I.C.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

I proventi e ricavi, i costi e gli oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 05 marzo 2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle seguenti aree:

- A. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi;
- D. Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E. Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.831.075. La classificazione dei costi segue la peculiarità della struttura organizzativa di A.N.M.I.C con la ripartizione delle quote associative tra Direzione Nazionale e Sedi Provinciali.

In merito alla composizione si forniscono le seguenti informazioni :

- -contributi alle Sedi Provinciali ammontano ad € 145.062;
- le quote di spettanza delle Sedi Provinciali sul tesseramento ammontano ad € 2.155.557;
- il costo del Convegno tenutosi a Roma di formazione dei Quadri dirigenti ammonta ad € 59.527;
- il costo di stampa e spedizione della Rivista TN- Tempi Nuovi sono pari rispettivamente ad € 110.894 e € 56.522.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 4.457.314 e derivano:

- dalle quote associative versate da parte dei associati pari ad € 3.711.544;
- dai contributi erogati dallo Stato (Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) pari ad € 597.200;
- dalle erogazioni liberali, non vincolate, per € 170;
- dai lasciti vincolati per € 80.000;
- dai proventi del Cinque per mille per € 36.461.

– altri ricavi e proventi per € 31.939.

B) Componenti da attività diverse

Si precisa che A.N.M.I.C non ha svolto attività diverse ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo del 02 agosto 2017 n. 117.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si precisa che A.N.M.I.C non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 02 Agosto 2017, n. 117.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.889 e si riferiscono per il maggior importo agli interessi di mutuo pagati per l'acquisto di un immobile in Roma dove A.N.M.I.C svolge la propria attività di interesse generale. Benchè quindi attinenti allo svolgimento delle attività di interesse generale, seguendo le indicazioni delle Linee Guida sulla predisposizione del Bilancio, tali costi sono stati riclassificati nella'Area D del rendiconto gestionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 29.814 e si riferiscono all'affitto di due piccoli immobili. Anche tali risorse al pari delle altre vengono comunque reinvestite nelle attività di interesse generale.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 851.425 .e si riferiscono al funziomaneto degli organi statutari (Giunta Esecutiva, Consiglio Nazionale Organo di Controllo e Revisore legale).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	6.686	1.177	0	0
IRAP	38.811	0	0	0
Totale	45.497	1.177	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 80.170 si evidenziano la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

- donazione immobile in Asti adibito a Sede Provinciale valutata per € 80.000 come da atto di donazione.
- donazione da parte di alcuni soci per € 170.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti
Impiegati	17
Totale	17

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

- Organo Esecutivo : € 530.253;
- Organo di controllo: € 8.129;
- Revisore : € 8.077.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori membri del Consiglio Nazionale, conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la copertura del disavanzo d'esercizio pari ad € -257.935 con gli utili accantonati nei precedenti esercizi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si precisa che l'Associazione si avvale di personale dipendente al quale è applicato il CCNL del settore commercio. Il parametro di cui all'art. 16 del Dlgs 117/2017 e s.m.i. viene rispettato in quanto le differenze retributive, modeste, sono dovute alla diversa qualifica di inquadramento del lavoratore dipendente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Si precisa che A.N.M.I.C. non ha svolto attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo del 02.08.2017, n. 117.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	4.457.314	99,34%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	29.814	0,66%	0	0,00%
Totale proventi	4.487.128	100,00%	0	0,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	3.831.075	81,54%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	15.889	0,34%	0	0,00%
Oneri di supporto generale	851.425	18,12%	0	0,00%
Totale oneri e costi	4.698.389	100,00%	0	0,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(211.261)		0	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da proventi di interesse generale (99 %) e da attività finanziarie e patrimoniali (1%). Tra le i proventi per attività di interesse generale l'entrata di maggior rilievo è costituita dalle quote associative (83%) mentre i Contributi pubblici (13 %), il contributo cinque per mille (1 %), le donazioni (2 %), altri ricavi (1 % appaiono residuali.

Si evidenzia un costante flusso di entrate derivanti da quote associative a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente opera solo in Italia e non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. I crediti che A.N.M.I.C vanta sono relativi per la maggioranza alle quote di spettanza sul tesseramento raccolto dalle proprie Sedi, ai contributi erogati dallo Stato ed ai crediti fiscali. Non si ravvisa pertanto un pericolo di inadempimento da parte delle controparti. Sia l'andamento del tesseramento diretto che a mezzo delega INPS sono sufficienti a fornire le risorse finanziarie per A.N.M.I.C per far fronte ai propri impegni.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. A.N.M.I.C per far fronte ad un'eventuale insufficienza di liquidità ha acceso linee di credito e possesso di attività finanziarie prontamente vendibili.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. A.N.M.I.C ha ricevuto un mutuo con ammortamento alla francese, con, a parità di tasso, quote di capitale crescente.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che A.N.M.I.C. direttamente e attraverso le Sedi Provinciali continua la propria attività sul territorio e gli associati decidono liberamente di versare la quota di iscrizione riconoscendo il valore dell'assistenza che A.N.M.I.C. presta sul territorio nazionale. Oggi A.N.M.I.C. con la svolta tecnologica e di comunicazione si pone come un interlocutore in grado di dare un contributo importante in Italia per migliorare la condizione dei disabili.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione di A.N.M.I.C., sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rappresenta che A.N.M.I.C. sta pagando i debiti 2021 verso le Sedi Provinciali, a seguito degli ultimi conteggi che si è potuto fare in chiusura di esercizio e rappresentati nel Bilancio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente pubblica i dati relativi ai contributi ricevuti e commentati in precedenza sul sito istituzionale ANMIC.org.

L'Organo Amministrativo

La Giunta Esecutiva

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente